

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24 semestrale L. 12 trimestrale L. 6 mensile L. 3

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non a pagamento anticipato. Per un'intera pagina in IV° pagina cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli condiscussibili in III° pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche - Direzione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnana, N. 13. - Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccaio in Mercatovecchio. Un numero separato cent. 10 - arretrato cent. 20

Udine, 4 marzo.

Un telegramma da Londra annuncia che Gladstone fu in grado di assistere alla seduta della Camera dei Comuni e che vi fu accolto con acclamazioni, le quali gli saranno state nuova testimonianza dell'altissima stima in cui è tenuto.

Si ha da Vienna che in quei circoli politici si è tanto commosso per le recenti dimostrazioni e per le appassionante discussioni delle Camere, che si parla persino di trasferirle in una città più piccola e meno agitata.

La stampa tedesca si occupa adesso delle rivelazioni fatte dal Governo al Reichstag circa l'esistenza in Germania di una setta nihilista, cui sono famigliari gli omicidi e gli incendi.

La Porta ha nominato due speciali delegati per negoziare sulla questione con la Grecia. E finalmente un passo risoluto questo della Porta; ma non appropderà, a meno che le Potenze non impongano il proprio volere sotto la pena di abbandonare al suo destino l'ammalato del Bosforo.

La Porta ha nominato due speciali delegati per negoziare sulla questione con la Grecia. E finalmente un passo risoluto questo della Porta; ma non appropderà, a meno che le Potenze non impongano il proprio volere sotto la pena di abbandonare al suo destino l'ammalato del Bosforo.

(Nostra corrispondenza)

Roma, 3 marzo.

(G) Il carnevale di Roma 1881 è degno di ricordo, non solo perchè fu

APPENDICE 3

Tisi polmonare

RACCONTO MEDICO

G. PELLEGRINI

II. (continuazione)

Improvvisamente il professore troncò il discorso e si volse, come fosse stato morso da una vipera. A poca distanza dietro di lui, due studenti parlavano fra loro a bassa voce, ma con una certa vivacità.

Il dottor Marini? - gridò il professore con aria furiosa ai due studenti. Chi di voi due parlava del dottor Marini? Orsù, signori, invece di complottare in un canto, esponete ad alta voce le censure che stavate facendo a me, al vostro maestro.

Non si criticava nessuno e men che meno lei, signor professore. Parlavamo soltanto delle cure miracolose del dottor Marini nella tisi.

Ma bravi, bravissimi questi signori

quanto mai animato e popolato da forestieri, ma ben maggiormente per il nulla che vi accadde di sinistro fra tanto agglomeramento di popolo, e per la serietà e dignità di cui il popolo stesso diede prova nelle svariate manifestazioni che ebbero luogo in questa stagione.

Quando siamo venuti a Roma, era in tutti l'idea che il popolo qui fosse affezionato al governo dei preti. Ma ciò per il fatto non era, e nei primi

scienziati in erba che prestano fede alle cianle del volgo ed ai pretesi miracoli? - Che ne sapete voi di cure miracolose? - No, ho veduta qualcuna.

Caro signore, che cosa crede lei d'aver veramente veduto? - chiese in aria di profonda commiserazione il Floriani.

Lo studente rispose con sicurezza: - Ho veduto un mio cugino sfidato da tutti i medici per avanzatissima tisi, lo ho veduto in pochi mesi guarito perfettamente dal dottor Marini. Ho veduto pure una signorina, ch'era tipica mia parente, guarire in breve tempo dalla tisi che poco a poco la uccideva... sempre mediante la cura del dottor Marini.

Ecco che alcuni illusionisti dei parenti o degli innamorati. Date loro ad intendere che una persona a loro cara risorgerà dopo morta, ed essi lo crederanno. E poi chi v'ha detto che quelli infermi fossero veramente tisiaci? - Eh, signore! il vostro primo Assistente potrà dirvene delle belle su questo argomento.

Voi, dottore? - esclamò il vecchio aprendo il petto agli occhi e la bocca. - Voi conoscete il nuovo taumaturgo ed i suoi miracoli? - Ed aggiunse, soffermandosi le mani e sprofondando il capo fra le spalle: - Sentiremo adunque qualche cosa di assolutamente magnifico, per dio santo.

Il povero Floriani cominciava a perdere le staffe davvero. Si vedeva che una violenta collera, a stento rito allora repressa,

tempi il massimo impegno della Questura era di impedire che nelle vie solitarie e di notte i preti venissero picchiati a sfogo di odio o postume vendette. Oggi il popolo di Roma si mostra così contento dell'attuale ordine cose, che nessuna suocata di gran cassa, per una evoluzione, lo attrarrebbe; quindi può lasciarsi campo alla manifestazione di tutte le opinioni, là e libertà più ampia può regnare in Roma senza alcun pericolo per la pubblica quiete.

Lo sappiano i forestieri; Roma nel mentre offre loro meraviglie dell'arte antica e moderna uniche al mondo, un clima, meno che in estate, delizioso, ed un soggiorno il più simpatico, comodo ed ameno, offre pur loro nella più rigogliosa vita di popolo libero la più esemplare tranquillità.

La piazza Navona si trasforma in carnevale, viene concesso a una società di circondarla di baracche (brutta trasformazione, opprimente, che per fortuna dura poco) abbastanza eleganti e dipinte, dove si vendono o meglio si giocano al lotto una quantità di oggetti in altrettante piccole botteghe in cui è divisa la baracca; gli oggetti sono per gran parte generi di vittuaria, molte vendite di polli e tacchini, di bottiglie, e il popolino (più o meno ben vestito) si gode a portar a casa un pollo con un soldo, senza però contare i soldi che ha speso senza guadagnare nulla.

La sera brillante illuminazione con corone di palloncini colorati, e si balla. Finite il carnevale, le baracche scompaiono in tre giorni. Oh! si potesse fare altrettanto a Udine in piazza S. Giacomo, e ridonarla al libero mercato!

stava montando al suo cervello come marea irresistibile. L'Assistente, interpellato in modo si brusco, rispose dolcemente: - Conosco, è vero, il dottor Marini, ma non conosco affatto i suoi metodi di cura per quanto lo abbia pregato di rivelarmene qualche particolare.

Lo studente rispose con sicurezza: - Ho veduto un mio cugino sfidato da tutti i medici per avanzatissima tisi, lo ho veduto in pochi mesi guarito perfettamente dal dottor Marini. Ho veduto pure una signorina, ch'era tipica mia parente, guarire in breve tempo dalla tisi che poco a poco la uccideva... sempre mediante la cura del dottor Marini.

Ecco che alcuni illusionisti dei parenti o degli innamorati. Date loro ad intendere che una persona a loro cara risorgerà dopo morta, ed essi lo crederanno. E poi chi v'ha detto che quelli infermi fossero veramente tisiaci? - Eh, signore! il vostro primo Assistente potrà dirvene delle belle su questo argomento.

Voi, dottore? - esclamò il vecchio aprendo il petto agli occhi e la bocca. - Voi conoscete il nuovo taumaturgo ed i suoi miracoli? - Ed aggiunse, soffermandosi le mani e sprofondando il capo fra le spalle: - Sentiremo adunque qualche cosa di assolutamente magnifico, per dio santo.

Il povero Floriani cominciava a perdere le staffe davvero. Si vedeva che una violenta collera, a stento rito allora repressa,

Bellissimi i trasparenti della mascherata che rappresentava l'abolizione del Corso forzoso, seguita da una turba che portava lanternini che rappresentavano prosciutti, simbolo dell'abbondanza che terrà dietro all'abolizione; bellissimo il carro col moribondo carnevale.

Incantevole poi l'illuminazione del Pincio a fuochi del bengala e di artificificio nascosti dietro le piante. Centro dell'illuminazione il pulvinare del Pincio, da dove la statua del Crippa, bersaglio a Udine di tante polemiche, appariva alla folla immensa che assisteva allo spettacolo in Piazza del Popolo sotto svariatissimi colori.

Se venite a Roma una volta e vi tocchi un carnevale come questo, animatissimo, mai interrotto dalla pioggia, anzi quasi sempre rallegrato da un limpido cielo, e che assistiate soltanto alla festa dei moccoletti, alla cremazione del carnevale, all'illuminazione del Pincio, per quanto rapido e serio, vi riconciliate anche col carnevale.

Ecco moccoletti! Tutti colla candelletta in mano, e tutti a tentare di spegnere quella del vicino, o delle maschere che lentamente muovono su carri inghirlandati, e taluni artisticamente addobbati; questa, che a dirla pare una sciocchezza, in atto è cosa piacevolissima, e che avviene senza alcun inconveniente.

Vedendo ora alla politica, qui tutto è tranquillo per ora. Al Senato si sta aspettando la Relazione stampata sulla Legge per l'abolizione del Corso forzoso. E credo che a tale discussione il Senato si troverà numeroso. Non che vi siano sintomi di opposizione, però la questione del momento in cui converrà fare la Legge per regolare le Banche d'emissione, potrebbe farsi grave. Il ministro Magliabù ha evitato alla Camera questa difficoltà. È certo che senza questa Legge il Corso forzoso non può dirsi seriamente abolito. Però le opposizioni alla Camera sarebbero state forse insormontabili, se il Ministro

Il professor Floriani sorrideva beffardamente.

E dove sta egli, questo dottore? - azzardò timidamente uno degli studenti.

Dopo avere percorso per vari anni tutta l'Europa studiando la tisi coi primi professori del mondo, egli ora si è ritirato in campagna, nel suo paese natio, dove da pochi mesi ha aperto una clinica per le malattie dei polmoni. In questa clinica nessun estraneo può mettere piede ed il segreto della cura è serbato gelosissimamente dalle infermiere addeite all'assistenza degli ammalati.

E perchè tanta segretezza? interrogò ghignando il Floriani. - Se i fatti che avete spacciati fossero realmente veri, il Marini non provvederebbe forse meglio alla sua fama ed al vantaggio della umanità sofferente pubblicando il suo famoso segreto?

Il sig. professore sa benissimo che, nelle ultime pagine del suo lavoro, il dottor Marini promette formalmente di pubblicare il proprio metodo curativo non appena gli studii e le esperienze, che ora sta ultimando; gli avranno data la matematica sicurezza d'ottenere la guarigione in qualsiasi caso di tisi. Io credo del resto ch'egli ormai possiede tale sicurezza.

Il professore col dorso curvo, colle ciglia aggrottate in modo prodigioso, cogli occhi che mandavano biechi lampi sotto i lenti degli occhiali, parve pensare un momento se dovesse rispondere o troncar il sdegnosamente ogni discorso. Ma tutto

non avesse usato questo artificio. E certo che al Senato questa questione si solleverà; non so poi con quanto vigore.

Pare che l'enorme deliberazione del Senato francese relativa all'importazione del bestiame darà occasione a regolari reciprocamente le tariffe in modo da favorire, o, per meglio dire, da non pregiudicare la nostra industria agricola.

Avremo un altro Ministro della guerra, perchè, pur troppo, l'onor. Milon non sarà in grado di riprendere l'ufficio.

Gli studj dell'Associazione progressista del Friuli.

Ci fu domandato: a che servono le frequenti sedute dell'Associazione progressista del Friuli? e noi rispondiamo che servono ad utile scambio di idee sulle più importanti questioni della vita politica ed amministrativa del paese. Servono allo studio, un po' approfondito di esse questioni, per riferirne poi le conclusioni ben maturate all'Assemblea plenaria dei Soci, nello scopo anche d'esprimere un voto. Sono, in una parola, il mezzo, per cui una ristretta Rappresentanza si prepara a rendere conto all'Associazione dello sviluppo dell'idea progressista nei suoi più svariatissimi elementi e nei rapporti con la cosa pubblica.

Noi, dunque, applaudiamo alle regolarità di queste periodiche adunanze che annunciamo (come quella di ieri sera) su questo Giornale, affinché i membri dell'Associazione, tanto cittadini che provinciali, sappiano come la loro Rappresentanza sia sempre desta ed attiva.

E già in questo Giornale abbiamo potuto recare una prova degli studj del Comitato dell'Associazione pubblicando una elaborata Memoria del cav. Francesco Braida intorno il disegno di Legge per l'abolizione del Corso forzoso. E in oggi è oggetto di studio nel Comitato lo schema di Legge per la riforma elettorale. Avvicinandosi ognor più il giorno della discussione pubblica di essa riforma

raddrizzò la persona, e prese fieramente la mano come in atto di sberleffiare.

Ebbene, la vedremo, signor scoppid'eggs? - lo metterò alla prova; ad una ben dura prova il vostro taumaturgo. Uditemi bene e ripetete pure dunque se ciò v'aggada.

Ed assumendo una posa tragica, proseguì: - La contessa di Valmorena, affetta da tisi nel suo ultimissimo stadio, dopo essersi invano messa sotto la mia cura, ha udito parlare dei pretesi miracoli del vostro Marini e si è accesa d'entusiasmo per lui. Essa ha già fatto compere un palazzo nel paese medesimo del taumaturgo; essendosi questi assolutamente rifiutato d'abbandonare i suoi malati per venire a curare la contessa in questa città. Or bene, domani lo stesso accompagnerò l'inferma al designato paese e la presenterò al Marini. E se il Marini avrà potenza di prolungare la vita della contessa, Abba di Valmorena per tre mesi ancora, non esiterò un istante a proclamarlo un taumaturgo davvero ed a gettare, come roba inutile, tutti i miei libri alle fiamme.

Ma, uditemi bene, se l'inferma, essendo sotto la cura del dottor Marini, venisse a morire prima d'un mese e mezzo, allora io non esiterò a confermare il vostro taumaturgo la nomea di ciarlatano impudente e a voi tutti il titolo d'imbecilli matricolati.

Il professor Floriani sorrideva beffardamente. E dove sta egli, questo dottore? - azzardò timidamente uno degli studenti. Dopo avere percorso per vari anni tutta l'Europa studiando la tisi coi primi professori del mondo, egli ora si è ritirato in campagna, nel suo paese natio, dove da pochi mesi ha aperto una clinica per le malattie dei polmoni. In questa clinica nessun estraneo può mettere piede ed il segreto della cura è serbato gelosissimamente dalle infermiere addeite all'assistenza degli ammalati.

E perchè tanta segretezza? interrogò ghignando il Floriani. - Se i fatti che avete spacciati fossero realmente veri, il Marini non provvederebbe forse meglio alla sua fama ed al vantaggio della umanità sofferente pubblicando il suo famoso segreto?

in Parlamento, giova anzitutto che le Associazioni politiche se ne occupino...

Sappiamo anche noi che ormai sulle questioni elettorali l'Italia ha una grande copia di scritti...

E con la riforma elettorale tendesi a far compartecipe maggior numero di cittadini di un prezioso diritto...

Cotanto nobile essendo lo scopo, non è a maravigliarsi se da mesi e mesi della riforma elettorale si occupano i più autorevoli nostri Giornali...

Dunque se le Associazioni costituzionali (come già fecero altra volta su questi propositi dall'on. Minghetti) studieranno la riforma elettorale...

L'annunciazione sola di questi punti ci richiama alla memoria una serqua di considerazioni e di ragionamenti letti ed uditi...

Egli è così che col tempo si potrà educare il paese, ed interessarlo alla vita pubblica, e creare una opinione che con serietà di criteri si pronuncerà sulle cose di governo.

provvedimenti per Napoli, e la discussione della riforma elettorale comincerà in aprile.

LA QUESTIONE DEL TRANSVAAL.

Nell'Economiste français leggiamo un'interessantissima corrispondenza sui Boeri...

L'autore di essa, un certo Obreen, comincia dall'affermare che gli Olandesi sono i veri colonizzatori dell'Africa australe.

« È opinione generalmente invalsa — scrive egli — che l'Africa australe sia stata colonizzata dagli Inglesi. È un errore. La colonizzazione fu fatta dagli Olandesi.

Studiando la storia di questi emigranti, di questi Boeri (parola che vuol dire contadini) è impossibile di non iscorgere la profonda analogia del loro carattere con quello degli Olandesi.

Negli ultimi anni del secolo scorso l'Olanda fu invasa dalle armi francesi, e l'Inghilterra s'impadronì degli stabilimenti olandesi del Capo...

Quindi dopo una minuta esposizione dei tentativi fatti dall'Inghilterra, per soverchiare i coloni olandesi, Obreen ricorda come nel 1838 i Boeri, in numero di dieci mila, abbandonarono la colonia del Capo.

« Dopo fatiche e combattimenti innumerevoli, quel popolo errante, con le donne, i fanciulli, le greggi, e anzi tutto con la sua bibbia, giunse nel paese di Natal, dove fondò una nuova repubblica. Ma la terra promessa ch'egli sognava, e che credeva d'aver toccato, non era per lui nel paese di Natal.

I due terzi dei Boeri espatriarono per la seconda volta dopo l'annessione del Natal, varcarono i Drakenbergen e fondarono due nuove Repubbliche, l'Orange ed il Transvaal.

Successesse quindi un periodo di pace e di prosperità. La colonizzazione delle due repubbliche avanzava a grandi passi. Si viveva in pace coi negri, il cui numero aumentava in proporzione eguale a quello dei bianchi.

Ma il demone della conquista non tarda a ricomparire. Nello stesso anno 1869 si scopri una parte dello Stato libero d'Orange una miniera di diamanti...

NOTIZIE ITALIANE

La Gazzetta ufficiale del 3 marzo contiene:

1. R. decreto 12 dicembre, che approva il nuovo ruolo del personale di custodia del Palazzo ducale di Venezia.

2. R. Decreto 22 gennaio che autorizza l'inversione dei Monti framentari di Santa Maria Salomea, di San Nicola e del Buon Gesù del comune di Veroli (Roma).

3. R. Decreto 30 gennaio è aggiunta all'elenco delle strade provinciali della provincia di Napoli quella detta di Monte Prato.

4. R. Decreto 30 gennaio che la voce prima della tariffa approvato con decreto 22 maggio 1879 è ridotta da 4 a 2 centesimi.

5. Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'interno.

Si dà per positivo che siano stati firmati i decreti che nominano Bannati a consigliere di Stato; Ellena a direttore generale delle gabelle, e Castorina ispettore generale in sostituzione di Ellena.

L'on. Baccelli estenderà anche alle scuole elementari le variazioni dei termini dell'anno scolastico.

L'on. Miceli in esecuzione all'art. aggiuntivo della legge sull'abolizione del Corso forzoso, mandò a Livorno l'on. Mironi, commissario, per studiarvi l'istituzione di tale liquidazione onde estenderla in tutta l'Italia.

Entro oggi i singoli ministeri trasmetteranno a quello del Tesoro i bilanci definitivi del 1880.

L'on. Villa, onde rendere più rapido il disbrigo delle cause, intende ordinare che le conclusioni del pubblico ministero in Cassazione, anziché per scritto si facciano verbali anche a Torino, come presso le altre Corti di Cassazione.

Il ministro Miceli nella prossima prima seduta che terrà il Consiglio superiore del Credito fondiario, proporrà che gli Istituti i quali operano sul credito siano obbligati a tenere agenzie nei capiluoghi di circondario — che si paghino i prestiti in argento — si riduca l'interesse a un tasso inferiore al 5 per 100 — e si frazioni il valore nominale dei rispettivi titoli per rendergli accessibili ai piccoli risparmi.

Al ministero del Tesoro si lavora con la massima alacrità alla redazione dei bilanci definitivi di previsione per l'anno corrente, nonché alla situazione del Tesoro pel 1880.

Tutti i ministeri hanno già mandato alla ragioneria generale la situazione del Tesoro pel 1880; in gran parte sono giunte anche le proposte per i detti bilanci ed entro domani i ministeri che non l'anno fatto ancora soddisfarono alla richiesta che ne è stata loro fatta.

Pel 15 corrente, come vuole la legge di contabilità, questi documenti saranno presentati alla Camera e l'onorevole ministro delle finanze si porrà a disposizione di questa per fare la sua esposizione finanziaria.

Leggiamo nel Fracassa: L'onorevole Mussi e altri deputati si vanno facendo iniziatori a Montecitorio di un movimento parlamentare favorevole a una diminuzione dell'imposta sul sale.

Finalmente, la numerosissima e disgraziata classe degli aiutanti postali è stata contentata. Domenica scorsa, l'onorevole ministro dei lavori pubblici ha sottoposto alla firma del Re un decreto col quale gli stipendi degli aiutanti postali vengono portati a lire mille, mille duecento, e mille quattrocento.

col consiglio, coll'opera, coi mezzi, possa tornar efficace alla vita ed al prosperamento della Soc. et.

NOTIZIE ESTERE

La polizia di Magonza sequestrava in questi giorni un manifesto indirizzato da un certo numero di operai ai loro amici. Ecco i principali brani di questo proclama:

« Mentre si impone silenzio a tutti quelli che vogliono difendere i diritti degli operai, gli aggravi del popolo lavoratore aumentano di giorno in giorno. Noi paghiamo un'infinità di contribuzioni e di diritti, ma il ridestarsi degli affari, che ci si faceva sperare, è ancor lontano.

« L'operaio, che vive alla giornata, vede prossima la rovina; il suo salario diminuisce ogni giorno, il lavoro va sempre più mancando, e frattanto il prezzo delle derrate aumenta costantemente per le contribuzioni indirette e per i diritti.

« Ecco il frutto dell'attività dei vostri deputati...

« L'impoverimento delle masse — ecco che cosa quei signori hanno regalato al popolo tedesco. Ed abbiamo nuove contribuzioni in prospettiva. Non vi è più nulla che sia in fiore in Germania, eccetto il militarismo, pel quale dobbiamo sborsare ogni anno centinaia di milioni, frutto del nostro sudore, mentre il popolo prevede la rovina totale dell'industria.

« Ma non ostante questo triste quadro non dobbiamo perdersi di coraggio. Fermi, senza chinare il capo, teniamoci saldi ai principii di giustizia e di libertà, che abbiamo altre volte rappresentati. Nessun nemico può impedire il loro trionfo finale.

« Fratelli ed amici!

« Quest'anno ha luogo l'elezione del Reichstag. È un'occasione solenne, che permette al popolo operaio di manifestare i suoi sentimenti e di eleggere i rappresentanti dei suoi interessi.

« Secondo un telegramma del Tagblatt di Vienna, il Governo greco si propone d'ingaggiare 36 ufficiali stranieri, di cui 20 per la fanteria e 15 per la cavalleria. Questi sarebbero francesi ed italiani.

« Si ha da Berlino 4: Secondo informazioni particolari del Tagblatt le Potenze si sarebbero messe d'accordo per localizzare la guerra fra la Grecia e la Turchia.

« Ieri sera gli studenti fecero una bellissima processione con le fiacole in onore del principe Federico Guglielmo. Questi ringraziò vivamente la deputazione recatasi a rendergli omaggio.

« Il Temps riproduce sotto riserva la notizia che il console francese al Cairo è partito di là in seguito ad una lettera del Viceré a Grevy, in cui lo si accusa di aver preso parte nell'ammutinamento militare, successo qualche tempo fa in quella metropoli.

« L'ex-comunista Jourde lavora per fondare a Parigi un nuovo giornale intitolato la Convention Nationale.

« La rappresentazione al Trocadero (Parigi) in onore di Vittor Hugo diede un introito di 28,000 lire. Si destinerebbero alla fondazione di un asilo.

« A Ballinroche furono arrestati tre individui accusati dell'assassinio del fratello del conte Mountmorres avvenuto in Irlanda.

« Si ha da Madrid che in Spagna regna vivissima agitazione per le elezioni.

« Il partito centralista della Camera dei Signori in Austria, si è riunito sotto la presidenza di Schermering per discutere la legge scolastica. Si è mostrato contrario alla proposta Lienbacher. Oggi la Camera dei Signori deciderà in proposito.

Dalla Provincia

Società operaia di Latisana.

Da Latisana ricevemmo il seguente invito:

Unione e Fratellanza.

Sorta l'idea di una Società di mutuo soccorso anche nel nostro paese, e raccolta già molte firme di aderenti alla medesima, si invitano tutti i firmati, nonché ogni altro Cittadino di questo e del Comune di S. Michele, ad intervenire alla seduta che avrà luogo domenica 6 marzo corr. alle ore 6 pom. nella Sala Nazionale di Latisana, per discutere e deliberare sulla istituzione di tale Società ed eventualmente procedere alla nomina di una Commissione per le conseguenti pratiche.

col consiglio, coll'opera, coi mezzi, possa tornar efficace alla vita ed al prosperamento della Soc. et.

Latisana, 2 marzo 1881. I Promotori. Furianetto Angelo, Valle Napoleone, Durigato Ant. di Luigi.

CRONACA CITTADINA

Atti della Associaz. progressista del Friuli.

Nella seduta di ieri fu approvato il seguente ordine del giorno:

« Considerato che se in un reggimento veramente rappresentativo tutti i cittadini che si trovano nel pieno possesso dei diritti civili hanno in massima il diritto innato di concorrere all'elezione dei propri rappresentanti, i consigli della prudenza esigono nondimeno un certo grado d'istruzione per cui dall'attuale sistema restrittivo non si passi di sbalzo a quel supremo ideale;

« Considerando che nel nostro ordinamento tributario, specialmente di fronte al largo sviluppo delle imposte indirette, il censo determinato dalla Legge elettorale in vigore è ingiusto, fallace come criterio di capacità, e che solo ragioni di convenienza giustificano di mantenere il presente stato di possesso;

« Considerando che l'ampliamento delle circoscrizioni elettorali assicura la scelta dei migliori e li sottrae alla tirannia delle influenze locali;

« Considerando che se il principio di giustizia che ogni fatica abbia il suo premio, altro principio di eguaglianza impone che la fortuna non si converta in privilegio odioso a danno dell'intelligenza non fortunata;

« Il Comitato dell'Ass. Progressista Friulana fa voti perché nella riforma della Legge elettorale politica prevalgano i seguenti concetti:

1° Riconoscere il diritto di voto in tutti i cittadini maggiori di età che si trovino nel pieno possesso dei diritti civili e che abbiano superata la seconda elementare.

2° Escludere ogni abbassamento nella misura del censo determinato dalla Legge vigente.

3° Accogliere lo scrutinio di lista con circoscrizioni non eccedenti cinque deputati per collegio.

4° Ammettere a favore dei rappresentanti eletti un'equa indennità.

Delibera poi di assoggettare i suesposti voti alla Società progressista Friulana da convocarsi espressamente in generale alunanza.

Riforma di una Sentenza del Tribunale di Udine.

La Corte d'Appello di Venezia ha riformato una sentenza del nostro Tribunale sopra un importante incidente relativo all'Amministrazione dell'Eredità di Monsignor Cerzani, condannando l'esecutore testamentario nelle spese di entrambi i giudizi.

Risposta all'articolo commentato dell'ingegnere Rosmini.

On. signor Direttore del Giornale La Patria del Friuli.

L'art. 1 della Legge 25 giugno 1865 per l'espropriazione di pubblica utilità prescrive:

« L'espropriazione dei beni immobili o di diritti relativi ad immobili per l'esecuzione di opere di pubblica utilità non può aver luogo che con l'osservanza delle forme stabilite dalla presente Legge.

Dichiarata l'opera di pubblica utilità, il Comizio Ledra non si è scostato dalle forme sopra indicate, e quindi per l'espropriazione d'immobili, quanto per quella di diritti relativi ad immobili, ha osservato la Legge.

Esso infatti pubblicò sempre i piani ed elenchi giusta l'art. 24, distinguendo se d'immobili o di diritti relativi ad immobili trattasse l'espropriazione. In analogia alla cenata distinzione conchiuse i verbali degli amichevoli accordi accompagnandoli alla R. Prefettura giusta il prescritto di Legge.

La R. Prefettura, visti gli amichevoli accordi e visti osservati la Legge, ha pronunciati i relativi Decreti d'occupazione degli immobili, prescrivendone la trascrizione e voltura in testa al Consorzio; o di occupazione degli immobili per il solo esercizio del diritto di costruire e mantenere il Canale e dipendenza; diritto questo che forse equivale e si confonde quindi col diritto d'acquedotto.

Nemmeno la Prefettura dunque si è mai scostata dalla Legge, né quindi può essersi sostituita all'Autorità Giudiziaria. Nessun danno poi derivato né può derivare ai proprietari dei terreni sui quali si è costituito il solo diritto di servitù di Canali, che anzi è condizione vantaggiosa. Perché nello stabilire il prezzo dei terreni non si fecero mai deduzioni di

fondaria, e si comprassero nella espropriazione anche le barchine e scarpe laterali al Canale, ciò che non avviene colla servitù d'acquedotto; e perchè si adottò questo sistema solo quando i Canali, ridotti a piccola sezione, possono facilmente, per l'interesse dei futuri proprietari di irrigazione, venire mutati di sede, rimanendo l'area dai medesimi occupata in libera spettanza dei proprietari stessi.

Tutto ciò a spiegazione dei dubbi sollevati dal sig. Rosmini, pregandolo di favorire all'Ufficio del Leda, se gli occorrono maggiori notizie, e di servirsi delle vie legali se abbia interessi da far valere, poichè non si vuole e non si ha tempo di seguirlo in polemiche.

Udine, li 4 marzo 1881.

Suo devot. ed obbl.
Ing. V. Canciani.

Banca pop. Friulana di Udine
Autorizz. con R. D. 6 maggio 1875.

Situazione al 28 febbrajo 1881.

ATTIVO

Numerario in cassa	L. 86,825.38
Effetti scontati	> 1,317,960.69
Antecipazioni contro depos.	39,291.—
Debitori div. senza spec. cl.	3,606.47
Debitori in C. C. garantiti	80,286.40
Ditte e Banche corrispondenti	63,896.90
Agenzia Conto corrente	22,681.39
Dep. a cauzione di C. C.	> 233,037.19
Depositi a cauzione ant.	> 56,666.06
Depositi liberi	> 16,600.—
Valore del mobilio	> 1,460.—
Spese di primo impianto	> 2,160.—
Valori pubblici	> 45,947.—
Stabile di propr. della Banca	> 31,600.—

Totale dell'attivo L. 2,007,018.48
Spese d'or. am. L. 3,047.66
Tasse govern. > 1,414.37

L. 4,462.03
> 2,011,480.51

PASSIVO

Capitale sociale div. in N. 4000 az. da L. 50 L.	200,000.—
Fondo di ris.	55,540.61

> 255,540.61

Dep. a risparmio L. 93,136.62

id. in Conto corrente > 1,392,031.95

Ditte e B. cor. > 24,277.90

Creditori div. senza speciale classific. > 8,523.13

Azion. Conto dividendi > 4,393.54

Asseg. a pag. > —

> 1,422,363.14

Depositi diversi per depositi a cauzione > 311,303.25

Totale del passivo L. 1,989,207.—

Utili lordi dep. dagli int. pass. a tutt'oggi L. 9,600.46

Risconto esalido utili esercizio 1880 > 12,673.05

> 22,273.51

L. 2,011,480.51

Il Presidente

PIETRO MARCOTTI

Il Censore

Avv. P. Linussa

Il Direttore

A. Bonini.

Circa il fatto, di cui è canno nella cronaca di giorni sono, di quel tale che andava vendendo ad orfelli, cambivalute e altri negozianti della città delle medaglie antiche falsificate, l'Autorità di P. S. riuscì tosto a sequestrare presso lo stesso settanta di quelle medaglie e ritirò quelle vendute, ed ora il tutto sta nelle mani della Giustizia per il relativo procedimento.

Società Mazzucato. I soci sono invitati ad assistere ai funerali del confratello Gargusi maestro Giovanni, che avranno luogo il giorno 6 corr., alle ore 4 pom. movendo dalla casa N. 37, via Jacopo Marinoni ex-S. Maria.
Udine, 5 marzo 1881.

La Presidenza.

Alla Mautropia degli Udinesi raccomandiamo vivamente la povera famiglia di Giovanni Gargusi direttore dei Cori, morto questa notte. È composta della moglie e di otto figli tutti di tenera età, ed è abbandonata nella più squallida miseria. I nomi dei genitori che venissero in aiuto di questi orfani con qualche tenue offerta saranno pubblicati sul nostro Giornale.

Società di mutuo soccorso tra parrucchieri e barbieri. La Presidenza ha diritto ai Soci la seguente circolare:

Udine, 5 marzo 1881.

Egregio Signore,

Resta invitata la S. V. ad intervenire all'adunanza generale dei soci che si terrà

il giorno di lunedì 7 marzo alle ore 8 1/2 pom. nel locale ex-Filippini per trattare i seguenti oggetti:

1. Approvazione del rendiconto economico del 1880.
2. Comunicazioni della Presidenza.
3. Elezione della Rappresentanza per 1881.

Il Presidente

A. Rigatti.

Il Segretario

Bisutti Leonardo.

N.B. Essendo seduta d'importanza, si prega ogni socio d'intervenire.

Esuscita la dispensa 42^a delle Poesie di Pietro Zorutti, edizione Bardusco.

Teatro Minerva. Domani sera 6 corr. la Drammatica Compagnia condotta da G. Polj e diretta da Angelo Diligenti esporrà la Commedia in 5 atti di V. Sardon: *I nostri buoni villici*.

Prezzi: Biglietto d'ingresso alla Platea e Loggia cent. 80, per soli ufficiali e piccoli ragazzi cent. 40, al Loggione cent. 40, Poltroncina distinta in Platea ed in seconda Loggia cent. 40, un Palco 1. 4.

Abbonamento per n. 30 rappresentazioni 1. 15, per i signori ufficiali del r. Esercito ed impiegati dello Stato lire 12, per una Poltroncina distinta per 30 rappresentazioni, oltre le serate, lire 22, un posto distinto in Platea od in seconda Loggia per 30 rappresentazioni, oltre le serate, lire 10, per un Palco per 30 rappresentazioni oltre le serate, lire 70.

Arrestati. Nelle ultime 24 ore vennero arrestati C. P. ed S. S. per furto.

FATTI VARI

Congresso ed Esposizione geografica. L'Ungheria lavora attivamente con una apposita Commissione centrale in Buda-Pest per la sua condegna partecipazione al terzo Congresso ed annessa Mostra geografica internazionale, che si terrà quest'anno in Venezia. Oltre quaranta sodalizi scientifici del Regno ungarico concorreranno ad abbellire codesta scientifica Esposizione internazionale. Di una numerosa e distinta Rappresentanza ufficiale pure si è provvista questa nazione. Di sotto proposta dei competenti Corpi scientifici dell'Ungheria vennero dal regio Governo ungarico nominati in qualità di suoi commissari e rappresentanti il sig. cav. Giovanni Mirca de Baratos ed il signor dott. Bela de Erdy, ed a membri della rappresentanza nazionale ungherese il signor generale Stefano de Turr, il signor conte Augusto de Zichy, deputato al Parlamento, ed i celebri geografi e viaggiatori, dottor Stunfalvy e dott. Vambéry.

Un superstite di Waterloo. Uno dei sopravvissuti di Waterloo, il generale inglese Butler in età di 82 anni è stato vittima di un terribile accidente. Fu bruciato nel suo letto. Il generale Butler abitava Holt Lodge nella contea di Berks. È sempre stato mattiniero.

Si era alzato prima delle sei ed aveva accesa una candela ad un lumino da notte. Siccome la sua mano tremava, la fiamma della candela incontrò le tendine che presero fuoco. Il generale saltò sul suo letto per estinguere l'incendio; ma le lenzuola, la coperta, e poi i mobili presero fuoco ed egli si bruciò mani e piedi. Alle sue grida accorsero i servitori e si poté spegnere le fiamme; ma le bruciature del generale erano così gravi, che morì dopo poche ore. Il generale Butler portava la bandiera del suo reggimento a Vartelo.

Ancora della bisca di Montecarlo. La crociata contro la bisca di Montecarlo non poteva assumere proporzioni maggiori. È un attacco generale. Fino a ieri erano le prime, le seconde e terze pagine dei giornali che rigurgitavano di vigorose polemiche contro le immoralità tollerate, permesse e protette nel principato di Monaco. Oggi vengono in linea anche le quarte pagine. Ecco il testo di una curiosa inserzione che circola in parecchi periodici:

« Non andate a Montecarlo; e se vi siete, partite subito ».

È questo il titolo della inserzione, la quale contiene questi brevi sì, ma succose osservazioni:

1. Questo luogo è un covo notorio di iniquità; è sembra impossibile che possa cercarsi il divertimento là ove abbonda la colpa, il delitto e la miseria.

2. E questo il luogo dove si danno convegno le donne perdute, la cui casa è il cammino dell'inferno.

3. Nessun uomo o nessuna donna che si rispetti, può confondersi con avventurieri che sono la schiuma di tutte le case da giuoco chiuse in Europa.

4. Tutti coloro che si recano a Montecarlo, si rendono moralmente colpevoli, poichè sanzionano, colla loro presenza, un male che non può essere esaminato sotto il suo vero aspetto senza condannarsi al rossore dell'indignazione e del disgusto.

5. Il fatto solo che voi vi siete, può incoraggiare qualcuno a venirci e qualche

altro a rimanervi; ed il tutto per la loro ruina.

6. Colla vostra presenza, sanzionate il giuoco e sarete certamente considerato come favorevole a questo inferno, lo vogliate o no. Che non ci si parli delle meraviglie di Monaco; i più bei funghi sono pure i più velenosi.

La esportazione di uova di pollame continuò anche nell'anno 1880 il suo progressivo aumento. Nel decorso anno furono dall'Italia spediti all'estero per ben 250,000 quintali di uova, che a l. 140 al quintale, valore unitario ufficiale, rappresentano la ragguardevole cifra di 35,135,600. Nel 1879 furono esportati 23,857 quintali di uova che a l. 130 il quintale, rappresentano un valore di 3,101,410. Quindi nel 1880 si ebbe una maggiore esportazione di 19,112 quintali di uova per un valore di l. 4,994,240 superiore alla esportazione che si verificò in questo prodotto nell'anno 1879. La importanza di questa cifra è resa maggiore, quando si considera che, or sono pochi anni, la esportazione delle uova di pollame rappresentava una cifra insignificante.

ULTIMO CORRIERE

Domani il Re firmerà i decreti sugli organici, che portano un miglioramento alla maggior parte degli stipendi, mediante il milione votato dalla Camera e due milioni e mezzo di economie.

Dispacci da Marsala annunziano essere avvenuti colà gravissimi disordini. Una moltitudine di popolani assaltò e devastò la chiesa protestante; indi rescosi alla cattedrale, dove fu accolta dal clero cattolico e benedetta. La forza pubblica, in numero esiguo, riuscì impotente a reprimere il grave disordine.

È imminente la nomina della Commissione per il credito agrario. Saranno chiamati a farne parte i presidenti dei Comuni agrari.

Si ha da Roma 4: La Commissione per la riforma elettorale è definitivamente convocata per domenica. Assicurasi che fra i commissari prevale l'idea di discutere alcuni punti della Relazione. Quindi dovrebbero correre ancora parecchi giorni prima della distribuzione della Relazione.

TELEGRAMMI

Torino, 4. Stamane è arrivato il duca d'Aosta.

Londra, 4. (Camera dei Comuni). Childers sviluppò un progetto per la riorganizzazione dell'esercito.

(Camera dei Lordi). Il Governo sostenne lo sgombero di Candahar. Salisbury dimostrò la necessità di continuare l'occupazione in causa dei progressi sempre crescenti dei Russi nell'Asia centrale. La discussione fu aggiornata.

Dublin, 4. Molte persone abbandonarono l'Irlanda in causa della Legge di coercizione.

New York, 4. Sherman è dimissionario.

Roma, 4. L'Amministrazione Italiana scrive che vari istituti di credito e casse di risparmio e depositi, insistono presso il ministro delle finanze per impiegare cospicui capitali nello acquisto di rendita che dovrà emettersi nella abolizione del Corso forzoso.

Il Diritto dice: Sappiamo che l'imperatore Guglielmo e il principe ereditario di Germania, indirizzarono cordialissimi telegrammi al Re ringraziandolo per avere inviato il duca d'Aosta ad assistere allo spozializio.

Nell'udienza di domenica sottoporansi alla firma del Re vari decreti per gli organici di tutti i ministri e le amministrazioni da essi dipendenti.

Berlino, 4. Reichstag. Il progetto presentato nuovamente riguardo il cabottaggio fu rinviato alla Commissione. Bismarck espresse il desiderio che questo progetto non sia sottratto nel seno della Commissione. Disse che il Governo ha diritto di conoscere la opinione del Reichstag durante la discussione. Bismarck dimostrò che l'aumento delle imposte doganali della Russia non è una rappresaglia contro la tariffa doganale tedesca.

ULTIMI

Vienna, 4. Nella decorosa notte cessò di vivere il già ministro Brestel.

Praga, 4. Il Consiglio municipale accolse una risoluzione relativa alla attivazione dell'equiparazione delle lingue nell'Università esistente, dichiarandosi contrario alla istituzione di una nuova Università boema. Questa risoluzione sarà presentata al Ministero in forma di petizioni.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Berlino, 5. Ieri al Reichstag Bismarck

critico la politica economica delle grandi città della Germania, e fece osservazioni offensive del partito progressista. Struve, progressista, e Bismarck scambiarono vivaci parole. Struve fu richiamato all'ordine. Bismarck ritirò le sue espressioni.

Parigi, 5. Ieri il Senato votò l'esenzione dei diritti d'importazione pel lino, la canapa, lo zolfo, e adottò per il petrolio le cifre votate dalla Camera.

Madrid, 5. La Gazzetta ufficiale reca la nomina di Mazo a ministro presso il Quirinale.

Londra, 5. Ieri nella Camera dei Comuni Gladstone, rispondendo a Elcho, disse di credere che l'armistizio coi Basutos sia prorogato.

Dilke disse di non avere ricevuto nessuna informazione che i Russi abbiano occupato o debbano occupare Merw. Hartington disse che lo sgombero di Candahar non fu ancora ordinato.

Una mozione di McCarthy di respingere il progetto circa le armi per l'Irlanda fu respinta, ed il progetto fu adottato in seconda lettura.

Napoli, 5. Ieri a Casamicciola avvenne un forte terremoto. Le case sono crollate; vi ebbero alcune vittime. Il Prefetto spedì soccorsi.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Olio d'oliva. Si dà da Genova, 2 marzo: In sempre maggior calma per mancanza di commissioni; quindi prezzi deboli come segue:

Olio di Suss d'Africa da L. 92 a 92,50, id. di Volo da 88 a 90 al quintale, schiavo di dazio; olio di Sardegna prima qualità da L. 130 a 132, id. qualità secondaria da 120 a 125, id. Toscana da 126 a 135 secondo il merito, id. Bari da 110 a 125, id. di Romagna da 107 a 120, Riviera di Ponente da 140 a 170 secondo il merito. Il tutto per quintale al vagone.

Colonnati. A Trieste 4 marzo. Il mercato del caffè si mantiene oltremodo fiacco; stante la scarsa domanda il mercato dei zuccheri si mantiene calmo a prezzi invariati.

Olii. A Trieste 4 marzo. Mantenendosi una buona domanda nelle qualità comuni d'olio d'oliva, gli affari riescono animati senza variazioni nei prezzi.

Frutta. L'attività del mercato di Trieste nella scorsa settimana si spiegò principalmente per le aranci le quali in seguito agli abbondanti arrivi subirono un sensibile ribasso di prezzo. Anche in limoni gli affari furono discreti mantenendosi a prezzi pressochè invariati.

I mercati della Provincia nella settimana

Sabato. Settimanale a Pordenone, Cividale, S. Daniele, Spilimbergo e Udine.

Domenica. Settimanale a Tarcento.

DISPACCI DI BORSA

Firenze, 4 marzo.

Nap. d'oro	20.39	Fer. M. (con)	—
Londra 3 mesi	25.40	Obbligazioni	—
Francia a vista	101.15	Banca To. (n°)	—
Prent. Naz. 1866	—	Credito Mob.	880.—
Az. Tab. (num.)	—	Rend. italiana	91.35
Az. Naz. Banca	—		

Parigi, 4 marzo.

Rendita 3 O/O	85.20	Obbligazioni	—
id. 5 O/O	129.02	Londra	25.37
Rend. Ital.	89.65	Italia	1.—
Ferr. Lomb.	—	Inglese	99.7/16
V. Em.	—	Rendita Turca	13.30
Romane	—		

Vienna, 4 marzo.

Mobiliare	292.—	Cambio Parigi	48.30
Lombarde	109.—	id. Londra	117.55
Banca Anglo aua.	—	Austriaca	76.85
Austriache	—	Metal al 5 O/O	—
Banca nazionale	815.—	Pr. 1866 (Loti)	—
Napoleoni d'oro	929		

Londra, 4 marzo.

Inglese	99.7/16	Spagnuolo	21.1/4
Italiano	88.1/4	Turco	13.1/4

DISPACCI PARTICOLARI

Vienna, 5 marzo (obisura).

Londra 117.65 — Arg. — — Nap. 9.20 —

Milano, 5 marzo.

Rend. italiana 91.27 — Napoleoni d'oro 20.25

Venezia, 4 marzo.

Rendita pronta 90.35 per fine corr. 91.25

Londra 3 mesi — — Francia a vista 101.25

Valute da 20 franchi da 20.27 a 20.29

Bancanote austriache da 217.75 a 218.25

D'Agostini G. B., gerente responsabile.

La ditta Pietro Valentini (Piazza S. Giacomo) tiene un grande deposito di pesce ammarinato, vendendolo al quaranta per cento di ribasso.

Il 10° numero DEL FANFULLA DELLA DOMENICA del 1881

nesso in vendita Domenica 6 marzo in tutta l'Italia, contiene:

La Du Barry, Enrico Nencioni — L'amore di Alfredo de Musset, Enrico Panzocchi — Il Darwinismo nelle ciarle del giorno e nella scienza, Paolo Mantogazza — Bricciole, Il Fanfulla della Domenica — Vittoria d'Annabale, Matilde Serao — Libri nuovi — Cronaca.

Cent. 10 il Num. per tutta l'Italia.

Abbonamento per l'Italia annue L. 5. Fanfulla quotidiano e settim. per 1881. Anno L. 28 — Sem. L. 14.50 — Trim. L. 7.50 Amministrazione: Roma, Piazza Montecitorio, 130.

DOTT. ANTONIO TARRA — BERGAMO

VENDITA

CARTONI SEME BACHI

ORIGINARI GIAPPONESI

Importazione Via America.

PREZZI 1881 MARCHE

CONVENIENTI SCELTISSIME

Rivolgersi in Udine al sig. Carlo

Lorenzi via della Posta N. 38.

All'osteria di Casa Trento si vende vino nero nostrano genuino a cent. 65 al litro, via Villalta n. 16.

Il Negozio Vianello

Via Cavour N. 23 (Casa Gallina)

è fornito e rimodernato per la stagione invernale d'ogni sorta di frutta secca e fresche, verdure, agrumi, prunizie, conserve di sciroppo, trifolle alla Marsala, ecc. Avverte inoltre che, a comodo del Pubblico, le frutta seche di prima qualità, cioè uva Malaga, Prugne di Provenza e Bordeaux, datteri di Tunisi e d'Alessandria, mandorle alla principessa, fichi Smirne, li vende al massimo prezzo di due lire al chilo in apposite scatole o sciolti.

Giornalmente riceve; e dietro richiesta spedisce qualunque prunzia, cioè piselli, finocchi, caradoni di Milano, carciofi ecc. Tiene deposito di frutta seche ed agrumi fuori porta Cusignacco. Spera, sia per il mitissimo prezzo che per la qualità dei generi, di vedersi onorato.

Il vescicatorio Azimonti

per le zoppicature dei cavalli e bovini, perchè liquido, energico e non intacca il pelo, ha ormai meritata celebrità ed un uso estesissimo, giovando in molte malattie di essi animali. Vendosi in Udine presso Francesco Minisini Mercatovecchio.

LUIGI TOSO

MECCANICO DENTISTA

Possiede un nuovo meccanismo col premiato (sistema americano) col quale rimette denti e dentieri con tale naturalezza da illudere qualunque persona a seconda non scoprirne l'artificio. Cura radicale delle malattie di bocca e denti; tiene un nuovo caustico che gli preserva dalle estrazioni ottura con oro, argento ed altri metalli finissimi. Deposito di acque e polveri dentifricie. Ha trasportato il laboratorio nella propria abitazione in via Paolo Sarpi n. 8 (ex-Piazzetta S. Pietro Martire).

Si regalano MILLE LIRE Vedi quarta pagina.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint - Marc.

ORARIO della FERROVIA DI UDINE

ARRIVI DA TRIESTE
ore 7.10 ant. — ore 9.05 ant. — ore 7.42 pom.
ore 1.11 ant.

PARTENZE PER TRIESTE
ore 7.44 ant. — ore 3.17 pom. — ore 8.47 pom.
ore 2.50 ant.

ARRIVI DA VENEZIA
ore 7.25 ant. dir. — ore 10.04 ant. — ore 2.35 pom.
ore 8.28 pom. — ore 2.30 ant.

PARTENZE PER VENEZIA
ore 5.00 ant. — ore 9.28 ant. — ore 4.57 pom.
ore 8.28 pom. dir. — ore 1.48 ant.

ARRIVI DA PONTEBBA
ore 9.15 ant. — ore 4.18 pom. — ore 7.50 pom.
ore 8.20 pom. dir.

PARTENZE PER PONTEBBA
ore 6.10 ant. — ore 7.34 ant. dir. — ore 10.35 ant.
ore 4.30 pom.

FORNACE SISTEMA A FUOCO CONTINUO IN TARCENTO

La proprietaria Ditta
FACINI - MORGANTE E CO.
ha disponibile
un gradioso assortimento di
Mattoni, coppi, tavelle

Qualità perfetta - Prezzi modicissimi
Ed inoltre

avendo assunta la rappresentanza del signor O. Croze di Vittorio per lo smercio dei prodotti tutti del di lui pre miato Stabilimento nei Distretti di Tarcento - Gemona - della Carnia - e di Moggio.

LA CALCE IDRAULICA

Tiene in deposito e vendita
a L. 2.25 IL QUINTALE e per partite di qual-
che importanza, a prezzi da convenirsi
nonchè

I QUADRELLI DA PAVIMENTO in bellissimi e variati disegni.
I TUBI per condotte d'acqua resistenti fino a 10 atmosfere.
ED OGGETTI DI DECORAZIONE, il tutto in cemento ed a modici prezzi.

Listini e disegni si spediscono dietro richiesta.
La Calce idraulica dello Stabilimento O. Croze di Vittorio a merito del suo basso prezzo e della ottima sua qualità si è già assicurato un estesissimo consumo. La sua forte presa rendendo le murature tutte di un pezzo permette di economizzare nelle grossezze; epperò oltrechè nelle opere stradali e di difesa sui fiumi e torrenti la si impiega ora diffusamente con grande tornaconto della solidità e della spesa invece della calce grassa comune anche nella costruzione delle case.

Per commissioni e schiarimenti rivolgersi presso
la Ditta suddetta in Tarcento.

PRESSO LA TIPOGRAFIA

Jacob e Colmegna

trovasi un grande assortimento di

STAMPE

ad uso

dei Ricevitori del Lotto.

MILLE LIRE SI REGALANO

chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella del *Proctis ZEMPEL*, la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, nè brucia i capelli (come quasi tutte le altre) tante vendite sinora in Europa) anzi il fascio pieghevole e morbido, come prima dell'operazione. La medesima tintura ha il pregio pure di colorire in gradazioni diverse.
Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo; le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare maggiormente la fiducia del pubblico si fanno gli esperimenti gratis.
Sola ed unica vendita della vera Tintura presso il proprio negoziante *FRATELLI ZEMPEL*, profumieri chimici francesi, Via Santa Caterina a Chiaia 33 e 34 sotto il Palazzo Calabritto (Piazza dei Martiri) NAPOLI.
Prezzo L. 0. — Tut'altra vendita o deposito in UDINE deve essere considerato come contraffazione e di questo non avviene, pochè il Deposito in Udine presso la drogheria *FR. Minisini* in fondo Mercatovecchio.

UDINE MARCO BARDUSCO

Via Mercatovecchio sotto il Monte di Pietà

DEPOSITO

quadri, stampe antiche e moderne, oleografie, specchi con cornice e senza.
Carte d'ogni genere a macchina ed a mano; da scrivere, da stampa, per commercio ecc.

PREZZI RIDOTTI

per la carta quadrotta bianca rigata commerciale L. 3.50 la risma di fogli 400, con una intestatura a stampa per ogni foglio L. 6, con due intestature L. 7.
Enveloppes, lettere di porto a grande e piccola velocità con e senza nome.
Articoli di cancelleria e di disegno.

Recapito nella propria Tipografia, che assume qualsiasi genere di stampe a prezzi convenientissimi.

ECONOMIA

UTILITÀ, IGIENE

Ranno Chimico Metallurgico Liquido Igienico

Via Bra-
mante 35. G. C. DE LATI - MILANO

BREVETTATO DAL R. GOVERNO

Questo liquido, punto corrosivo e di facilissimo uso, serve a ripulire istantaneamente qualunque oggetto di metallo (ESCLUSO IL FERRO), i vetri, cristalli, le specchiere, i tarumi, le cornici dorate lucide, e i mobili o serramenti di legno tanto lucidi che verniciati o intarsiati; nonché quadri dipinti ad olio fatto su tela che su cartoncino, specialmente le argentee e dorate. È provato innocuo da certificato medico, e le sue virtù di utilità, economia, comodità e diletto sono constatate da numerose attestazioni dei più accreditati industriali e privati.

Si vende dal Sig. DOMENICO BERTACCINI - Udine.

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Via della Posta - UDINE - Angolo Lovaria

Prezzo abbonamento alla lettura
LIRE 1.50

IL MESE

CATALOGO GRATIS AGLI ABBONATI.

PRESSO LA TIPOGRAFIA DEL GIORNALE

si eseguisce qualunque lavoro

A PREZZI DISCRETISSIMI

STABILIMENTO CHIMICO ANTONIO

IN UDINE - Brevettato da Sua Maestà il Re d'Italia - IN UDINE

FARMACINICO - INDUSTRIALE FILIPPINI

Si raccomanda al pubblico di guardarsi dalle contraffazioni, che molti speculatori fanno commercio, con grave danno degli acquirenti, che così vengono indegnamente mistificati.
In questo Laboratorio viene preparato il *Ozomatigolico Pontotti*, rimedio prezioso per far cessare prontamente e l'insopportabili dolori dei denti, preservarli nel tempo stesso da guasti maggiori. — Ogni bottiglietta, che è munita dell'istruzione e della firma dell'autore, L. 2.
L'acqua *Amaterina*, specifico indispensabile ad ogni famiglia, preserva i denti, dalle carie e il pulisce, rinforza le gengive, e all'alto odore soave, è preferibile ad ogni altra finora conosciuta, perchè non contiene sostanze irritanti L. 1.50 la bott. pic. L. 2.50 la grande.
Fra le altre specialità del detto Laboratorio, si ricorda: il *Serapio d'Abate bianco*, balsamo: reputatissimo, adoperato con grande vantaggio nelle malattie di petto, bronchiti, catari, pneumoniti, artritiche, asma, e nelle vie urinarie. — La bottiglietta L. 2.00.
Il *Acqua Giario*, amaro-tonico, ricostituente e splanchnico, di grande provata efficacia contro i calcoli stomatici, le vertigini e languidezze di stomaco, irriga le facili indigestioni, e favorisce benevolmente l'appetito. Questo liquore ha esteso consumo per gli effetti suoi corroboranti. — Prezzo di una bottiglietta L. 2.00.
Si preparano poi i *Karivacchi Tarantolici*, *Ridipuzzi*, che per la sua concentrazione, bontà e purezza, ottiene splendidi certificati dagli *Illustri Medici della Città di Patruigola*.
Le *Pastiglie peruviane* dette del *Papiri*, efficacissime nelle tossi o raucedini, sono di uso essentissimo per la pronta guarigione.
Il *Serapio di Fosfolato di Soda*, *Serapio di Fosfolato di Potassa*, *Serapio di Fosfolato di Soda*, *Serapio di Fosfolato di Potassa*, nella *Stato Iniziale*, epilessia. — *Olio di Mercurio di Terantolva*. — *Biscia*. — *Sapone* e *prodotto* *scienze*. — *Polveri* *diagoniche* per cavalli.
Si raccomanda alle *Madre e Nutri* il *Fer Sani*, reputatissimo, nutrizionale, per i bambini e le puerpere.
La *Forza latte* di *Mette* completo, alimentare, preparato dai buoni latte svizzeri.
Grande deposito di *Spezie*, *essenziali* ed *altre*. — *Completamente* *assortimento* di *Apparati* *Chirurgici*. — *Oggetti* *di* *gemma* *in* *genere*. — *Strumenti* *di* *ogni* *genere*. — *Acque* *minerali* *dei* *principali* *fonti* *italiane*, *francesi* *ed* *austriache*.
Unico deposito per la Provincia della *quintana* *figlio*. — *Reservato* *di* *Montepio*.